

*Comune di ZEME*

*(Prov. Pavia)*

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO <sup>(1)</sup>**

*(Quinquennio 2014 – 2018)*

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

---

<sup>(1)</sup> *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

### Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, entro i tre giorni successivi, trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

## Indice degli argomenti trattati

<b>PREMESSA</b> .....	pag. 2
<b>PARTE I - DATI GENERALI</b> .....	" " 4
1. Dati generali .....	" " 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione .....	" " 5
<b>PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b> .....	" " 6
1. Attività normativa .....	" " 6
2. Attività tributaria .....	" " 7
3. Attività amministrativa .....	" " 8
<b>PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b> .....	" " 13
1.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio .....	" " 13
1.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale .....	" " 14
1.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo .....	" " 15
1.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione .....	" " 17
1.5. Utilizzo avanzo di amministrazione .....	" " 17
2. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza .....	" " 18
3. Patto di stabilità interno .....	" " 19
4. Indebitamento .....	" " 20
5. Conto del patrimonio in sintesi .....	" " 20
6. Spesa per il personale .....	" " 23
<b>PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b> .....	" " 25
1. Rilievi della Corte dei conti .....	" " 25
2. Rilievi dell'Organo di revisione .....	" " 25
3. Azioni intraprese per contenere la spesa .....	" " 25
<b>PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI</b> .....	" " 26
1. Organismi controllati .....	" " 26
<b>CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE</b> .....	" " 30

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1. Dati generali

#### 1.1 - Popolazione residente al 31-12-2018: 1010

#### 1.2 - Organi politici

##### GIUNTA

Sindaco: Pagani Gian Andrea

Vicesindaco: Saronni Masimo

Assessore: Leone Carlo

##### CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Pagani Gian Andrea

Consiglieri: Saronni Massimo

Leone Carlo

Lazzaroni Elisa

Marchesi Maurizio

Cavallari Roberto

Cassola Stefano

Siviero Matteo

Galli Elisa

Arioli Maria Rita

Monti Fabio

#### 1.3 - Struttura organizzativa

##### Organigramma:

Direttore: ---

Segretario: Segretario Comunale attuale: Pizzocchero Maria Luisa

Numero dirigenti: -----

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 3

#### 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Durante l'intero periodo del mandato l'Ente non è stato commissariato.

### **1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:**

Nella redazione della presente relazione il periodo preso in considerazione riguarda il quinquennio 2014 - 2018.

Alla data della presente relazione:

- l'adempimento relativo al riaccertamento dei residui non è ancora stato adottato in quanto, per l'esame ed approvazione del provvedimento, la Giunta Comunale risulta convocata per il giorno 29.03.2019.
- il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018 alla data del presente atto non risulta ancora approvato. Pertanto, i dati riferiti all'esercizio 2018 devono intendersi come dati da pre-consuntivo.
- per il Conto del patrimonio si è tenuto conto del periodo 2014 - 2016 poichè, come sopra evidenziato, il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018 non risulta ancora approvato.

Durante l'intero periodo del mandato, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243 bis. Non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

Il Comune ha fatto ricorso all'anticipazione a valere sul fondo di cui al D.L. 24 aprile 2014, n.66 e Decreto MEF del 15 luglio 2014.

### **1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:**

Nel periodo di durata del mandato non sono state riscontrate particolari situazioni di criticità nello svolgimento dei servizi fondamentali.

Negli ultimi anni però si rileva un notevole aumento dei carichi di lavoro assegnati e una carenza di personale per far fronte a queste incombenze.

## **2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

Ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario si segnala che dalle certificazioni allegate ai Rendiconti approvati per il periodo di durata del mandato i parametri obiettivi presentano sempre valori negativi.

Sono stati rispettati tutti i parametri obiettivo. Ente strutturalmente non deficitario.

Nel rendiconto 2016 si rileva un parametro obiettivo positivo che denota un volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente. Ente strutturalmente non deficitario.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA  
E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1 - Attività Normativa:**

Nell'anno 2014 sono state approvate tutte le convenzioni previste dalla legge.

Durante il mandato sono state approvate modifiche alla convenzione di P.L. e alla convenzione di segreteria. In Comune ha aderito alla CUC.

Durante questo mandato elettivo sono stati approvati:

Atti del Consiglio Comunale:

- In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014) il quale ha disposto l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 09/04/2014 sono stati approvati i Regolamenti di disciplina di I.M.U., T.A.S.I. e T.A.R.I.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 27/10/2015 è stata approvata la Convenzione ex art.30 TUEL tra i Comuni del Distretto Sociale di Mortara per la gestione associata delle funzioni e del servizio e/o degli interventi sociali integrati per la realizzazione del Piano di Zona.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28/04/2016 è stato approvato il Regolamento sugli strumenti deflattivi del contenzioso che ha lo scopo di disciplinare i criteri di applicazione di tutti gli strumenti previsti a livello normativo per disincentivare la proposizione di contenziosi da parte dei contribuenti nei confronti degli atti impositivi emessi dall'Ente.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27/07/2016 è stato approvato un nuovo Regolamento generale delle entrate comunali che recepisce tutte le modifiche normative/giurisprudenziali intervenute in materia di tributi ed entrate comunali.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27/07/2016 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative avente lo scopo di disciplinare i criteri di applicazione delle sanzioni amministrative previste per la violazione dei tributi locali.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 27/07/2016 è stata approvata la costituzione del diritto di superficie relativo all'antenna TIM, per 20 anni.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 21/04/2017 è stato dato parere contrario alla proposta di soppressione della Stazione Carabinieri di Zeme.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 24/07/2018 è stata approvata la costituzione dl diritto di superficie relativo all'antenna WindTre, per anni trenta.

Atti della Giunta Comunale:

Sono stati adottati i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e trasparenza. Durante i Consigli Comunali è stata data comunicazione.

## 2 - Attività tributaria

### 2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

#### 2.1.1 - IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,4 %
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,9 %	0,9 %	0,9 %	0,9 %	0,9 %
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,2 %	0,2 %	0,2 %	0,2 %	0,2 %

#### 2.1.2 TASI:

Sono di seguito indicate le principali aliquote applicate ai fini T.A.S.I.

Si specifica che l'applicazione dell'aliquota T.A.S.I. per abitazione principale e della relativa detrazione è applicabile solo agli immobili ad uso abitativo rientranti nelle categorie A/1, A/8 e A/9, come previsto dalle normative vigenti.

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Altri immobili	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

#### 2.1.3 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	6	6	6	6	6
Fascia esenzione	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				

#### 2.1.4 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Costo del servizio procapite	141,19	151,00	148,84	167,72	167,22

### 3 - Attività amministrativa

#### 3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

*(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)*

L'Ente sino al 31.12.2012 ha effettuato i seguenti controlli interni:

- regolarità amministrativa sui singoli atti e provvedimenti, finalizzato alla verifica del corretto operare dell'Ente sotto il profilo della legittimità e correttezza amministrativa, svolto dal Responsabile di Servizio (controllo preventivo);
- regolarità contabile, svolto dal responsabile del Servizio Finanziario, finalizzato ad attestare la copertura delle spese in relazione agli stanziamenti e, quando occorre, in relazione agli accertamenti d'entrata;
- controllo di gestione, avente per oggetto la verifica del grado di realizzazione dei risultati programmati, della funzionalità degli strumenti impiegati per il loro conseguimento, dell'economicità e dell'efficienza delle azioni intraprese.

Per quanto attiene la verifica di regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo (art.49 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000), è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio interessato e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario nei casi previsti (deliberazioni comportanti spese o minori entrate). Sulle determinazioni di impegno di spesa (art.151) è stato acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo di bilancio di previsione annuale o del bilancio pluriennale.

Con il D.L. 10.10.2012 n.174 convertito con modificazioni dalla L.07.12.2012 n.213 è stato rafforzato e ampliato il sistema dei controlli interni previsto per gli Enti Locali e pertanto, gli esiti dei controlli interni sopra rappresentati fanno riferimento alla previgente regolamentazione degli strumenti e delle modalità di controllo.

Al riguardo il Consiglio Comunale ha approvato, con Deliberazione n.22 del 29/12/2012, il Regolamento per l'esercizio dei controlli interni previsti dagli artt. Da 147 a 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000.

La nuova regolamentazione amplia il raggio di azione dell'attività di controllo, le tipologie e gli strumenti, configurandosi come vero "Sistema integrato dei controlli interni", articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile, con lo scopo di garantire le legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Esso si svolge nella fase di formazione dell'atto (controllo preventivo). Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della giunta e del consiglio, che non siano meri atti di indirizzo, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con la formulazione del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267. Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa. Con l'espressione del suddetto parere, inoltre, il Responsabile si pronuncia, in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto.

Sono ampliati i casi in cui è obbligatorio il parere di regolarità contabile: esso infatti è esercitato dal responsabile del servizio finanziario su tutti gli atti che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, mediante l'apposizione del visto

attestante la copertura finanziaria.

In caso di assunzione di impegno di spesa il suddetto responsabile ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con particolare riferimento al Patto di Stabilità e poi al Pareggio di Bilancio

Il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa, disciplinato dal nuovo regolamento comunale, è assicurato sotto la direzione del Segretario Comunale: esso prevede un sistema di selezione casuale degli atti amministrativi da sottoporre al controllo e con obbligo di referto semestrale al Sindaco, al Revisore del Conto, all'Organismo di Valutazione ed ai soggetti con competenze gestionali (responsabili dei servizi);

- controllo di gestione, con lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;
- controllo sugli equilibri finanziari, con lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della deliberazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità. Esso è trasfuso in una relazione trimestrale, asseverata dal revisore del conto, da inviarsi al Sindaco e al Segretario.

Gli organi preposti alle attività di controllo amministrativo, gestionale o contabile non hanno segnalato sino ad oggi situazioni di irregolarità.

### 3.1.1 - Controllo di gestione:

- Personale:

La dotazione organica alla data di fine mandato è invariata rispetto a quella di inizio mandato: sono assunti con contratto a tempo indeterminato n.3 dipendenti di cui 1 titolare di posizione organizzativa.

- Al fine di migliorare i servizi al cittadino, il Comune ha continuato ad effettuare la giornata del cittadino, ovvero l'apertura ininterrotta degli uffici comunali, nella giornata di lunedì.
- Al fine inoltre di migliorare la qualità dei servizi offerti e contenere le spese di gestione, dagli anni 2012 e 2013, anche in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti che imponevano ai comuni di svolgere alcune funzioni in forma associata, sono state sottoscritte convenzioni con altri Comuni per la condivisione del segretario comunale, per la gestione in forma associata dei servizi di Polizia Locale, per la gestione in forma associata della funzione di servizio tecnico, per la gestione in forma associata delle attività di protezione civile.

- Lavori pubblici:

Durante il quinquennio è stata completata la ristrutturazione del Teatro Asilo, grazie anche ad un contributo della Regione Lombardia, sono stati effettuati lavori di manutenzione agli edifici comunali in particolare la R.S.A.. Sono state sostituite le persiane della Scuola Elementare. E' stato pavimentato il cortile del Teatro Asilo.

Sono in corso di esecuzione i lavori di sistemazione del Viale del Cimitero, con il posizionamento di nuova illuminazione e di fornitura e installazione delle telecamere, grazie anche ad un contributo della Regione Lombardia.

- Gestione del territorio:

Nel corso del quinquennio 2014/2018 la gestione dell'ufficio tecnico e dell'attività urbanistica è sempre stata affidata a dipendenti appartenenti ad altre Amministrazioni, specificamente incaricati dal Comune di Zeme che non ha nella sua dotazione organica personale qualificato

per dette funzioni.

- Istruzione pubblica:

Viene offerto il servizio di ristorazione scolastica, anche con una notevole riduzione del numero degli utenti. E' stata inoltre garantita l'assistenza scolastica comunale per alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria. Viene inoltre affidato al Prof. Enzo Fiaccadori il corso di educazione musicale.

- Ciclo dei rifiuti:

Per il quinquennio 2014/2018 il Comune di Zeme ha garantito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani avvalendosi della società C.L.I.R. S.p.A., con sede in Parona, di cui lo stesso Comune è socio.

Il servizio di raccolta sul territorio è stato realizzato, come per gli anni precedenti, mediante l'ausilio di cassonetti stradali, forniti dalla società C.L.I.R. S.p.A., secondo la metodologia della principale differenziazione dei rifiuti: di vetro, plastica, carta, sfalci/potature e rifiuto indifferenziato.

Si è cercato di ostacolare l'abbandono dei rifiuti e di potenziare la piazzola ecologica. Non è stata attuata la raccolta differenziata.

La titolarità dell'area per la raccolta differenziata è dell'Amministrazione Comunale di Zeme, che provvede alla gestione organizzando il servizio con criteri di economicità in rapporto alle esigenze degli utenti, il servizio di noleggio dei contenitori utilizzati per la raccolta, di trasporto e smaltimento dei rifiuti è affidato a personale dipendente della Cooperativa che gestisce anche la R.S.A.

Presso l'area attrezzata è consentito il deposito dei rifiuti urbani da raccolta differenziata individuati con apposito "Regolamento per utilizzo e gestione della piazzola ecologica", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27/09/2004, tra cui: rifiuti di imballaggio, carta e cartone, vetro, abbigliamento e prodotti tessili, batterie e accumulatori, apparecchiature elettriche ed elettroniche, legno, plastica, metalli, rifiuti biodegradabili come verde/sfalci, rifiuti ingombranti come mobili e arredi vari.

Il servizio viene svolto mediante conferimento diretto dei rifiuti ammessi, escludendo le operazioni di raccolta a domicilio, i rifiuti devono essere recapitati dagli utenti all'interno di appositi contenitori posti nell'area attrezzata.

La piazzola ecologica viene aperta agli utenti il martedì pomeriggio e il sabato mattina; un incaricato del Comune nei giorni di apertura ha il compito di controllare le operazioni di raccolta. Le attività di nettezza urbana, tra le quali si citano in particolare lo spazzamento e la pulizia delle strade e aree pubbliche, la pulizia intorno e sotto i contenitori per la raccolta dei rifiuti, lo svuotamento dei cestini per la raccolta dei rifiuti e la pulizia della piazzola ecologica, è affidata in appalto a personale dipendente della Cooperativa che gestisce anche la R.S.A.

Era stata approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.15 del 09/04/2014 la Convenzione tra i Comuni di Zeme e Olevano di Lomellina per l'utilizzo in forma associata della Piazzola Ecologica.

- Sociale:

La gestione della casa di riposo è il principale servizio di assistenza agli anziani fornito dall'Amministrazione Comunale, essa si realizza anche grazie all'erogazione di un contributo giornaliero previsto dalla Regione per ogni ricoverato, che consente di potenziare i servizi forniti per adeguarli agli standard previsti.

Si è cercato di mantenere un livello qualitativo alto nell'offerta dei servizi della locale R.S.A., portando a 28 i posti letto disponibili, continuando ad offrire il servizio di fisioterapia anche per gli utenti esterni e la disponibilità di voucher socio-sanitari per gli utenti del Comune di Zeme che ne facciano richiesta tramite il medico di base. Viene offerto anche il servizio di consegna pasti a domicilio.

Sono stati mantenuti anche i seguenti servizi e interventi in ambito sociale:

- integrazione al pagamento delle rette di frequenza presso centro diurno integrato per persone diversamente abili;
- sostegno ad personam a favore di alunni della Scuola dell'Infanzia o Primaria finalizzata all'inserimento scolastico di ragazzi con difficoltà di apprendimento;
- erogazione buoni pasto e trasporto scolastico a famiglie in condizioni disagiate;
- pagamento rette minori ospiti di comunità di accoglienza;
- istituzione di uno sportello servizi sociali in convenzione con il CAAF CGIL per la fornitura di servizi fiscali e previdenziali (ISEE, bonus energia, bonus gas, assegno di maternità, assegno al nucleo familiare, dote scuola, dote merito, fondo sostegno affitto, ecc.), mediante la presenza di un incaricato ogni mercoledì mattina;

- Turismo:----

### **3.1.2 - Valutazione delle performance:**

Con l'emanazione del D.Lgs. 150/2009 (la cd. Riforma Brunetta) in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la misurazione e la valutazione delle performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Comune di Zeme, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

La misurazione e la valutazione della performance è fatta con riferimento all'amministrazione comunale nel suo complesso, alle unità organizzative di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

Il ciclo di gestione della performance si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) predisposizione delle risorse finanziarie, umane e strumentali coerentemente alla definizione degli obiettivi;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il ciclo di gestione della performance si ispira al principio di coerenza tra processi e strumenti di pianificazione strategica, di medio e lungo termine, di coerenza tra programmazione operativa e controllo fino alla comunicazione verso i cittadini; al miglioramento continuo dei servizi pubblici, ottenibile attraverso l'utilizzo delle informazioni derivate dal processo di misurazione e valutazione della performance, sia a livello organizzativo che individuale; alla trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni di interesse per il cittadino.

Visto che il Piano delle Performance nell'ente locale deve essere redatto utilizzando gli strumenti di programmazione esistenti, si è tenuto conto, come punto di riferimento, delle Relazioni Previsionali e Programmatiche annuali, comprendenti, per la parte di "entrata", una valutazione generale sui mezzi finanziari e per la "spesa", la redazione dei programmi ed eventuali progetti da realizzare.

Gli obiettivi e i programmi da realizzare, sommariamente indicati nelle deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale, a seguito di approvazione dei Bilanci di Previsione di competenza, sono stati definiti con l'autorizzazione ai Responsabili dei Servizi all'assunzione degli impegni di spesa, nell'ambito della caratterizzazione di tutti i servizi gestiti nel contesto delle rispettive aree di appartenenza.

Si dà atto che questo Comune, in base alle vigenti disposizioni normative e contrattuali, si è dotato di uno strumento che disciplina la stretta correlazione tra l'assegnazione di specifici obiettivi e parametri e la valutazione del loro raggiungimento: l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), al quale sono attribuite le varie competenze di cui all'art.14 del D.Lgs. n.50/2009 e s.m.i.

La valutazione delle performance dei dipendenti titolari di posizioni organizzative è effettuata periodicamente dal Segretario Comunale in qualità di Organo Individuale di Valutazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009.

La valutazione annuale del personale dipendente titolare di posizione organizzativa è avvenuta sulla base di apposite schede di valutazione con cui, ai fini dell'erogazione delle retribuzioni di risultato, sono stati valutati: 1) le prestazioni relative alle aree di responsabilità del settore; 2) il raggiungimento degli obiettivi specifici dei programmi/progetti; 3) l'efficacia del personale sul lavoro.

Sempre in attuazione del citato D.Lgs. 150/2009, la Giunta Comunale annualmente approva il Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità soggetto ad aggiornamento, e concernente i dati da pubblicare sul sito istituzionale del Comune, il processo di pubblicazione dei dati, le iniziative per l'integrità e la legalità, la performance, la Posta Elettronica Certificata, ecc...

### **3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:**

Il Comune di Zeme ha partecipazioni di minima entità nelle Società sotto elencate:

C.L.I.R. S.p.A. (Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti) con sede a Mortara, Corso Garibaldi n.46, quota di partecipazione 1,41%;

C.B.L. S.p.A. con sede in Mede, Via Gramsci, 12, quota di partecipazione 0,003%;

G.A.L. Lomellina s.r.l. con sede in Mede, Piazza della Repubblica, quota di partecipazione 0,40%.

Il controllo sulle società partecipate sopra descritte viene esercitato mediante presa visione degli atti principali (es. bilanci, verbali, ecc.) e mediante partecipazione alle sedute assembleari.

Il controllo previsto all'art.147-quater del D.Lgs. 267/2000 è prescritto per i Comuni della fascia demografica a cui appartiene l'Ente.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, il Comune di Zeme con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25/09/2017 ha provveduto ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, successivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 17 del 12/12/2018 e n. 6 del 26/03/2019 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione periodica delle società partecipate dal Comune.

Dai suddetti provvedimenti risulta che:

- la società G.A.L. Lomellina s.r.l., essendo non più operativa, è stata posta in liquidazione volontaria in data 26/05/2018 dall'assemblea dei soci;
- tra le azioni di razionalizzazione delle società partecipate è stato indicato il recesso dalla società C.L.I.R. S.p.A., manifestato dall'Amministrazione Comunale con deliberazione consiliare n. 1 del 18/01/2019.

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**1.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE</b> (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo a
Entrate correnti	1.639.173,82	1.556.733,09	1.460.484,08	1.551.042,58	1.546.901,37	-5,63
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	154.050,78	153.741,38	1.801,20	29.744,04	101.219,30	-34,295
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	288.427,50	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
<b>Totale</b>	<b>2.081.652,10</b>	<b>1.710.474,47</b>	<b>1.462.285,28</b>	<b>1.580.786,62</b>	<b>1.648.120,67</b>	

<b>SPESE</b> (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo a
Titolo 1 - Spese correnti	1.424.247,44	1.465.671,26	1.368.461,70	1.370.168,26	1.296.251,74	-8,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	235.214,40	225.100,73	557,33	6.042,03	104.544,49	-55,55
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	68.626,79	61.933,23	58.912,70	74.448,74	72.106,23	+5,07
<b>Totale</b>	<b>1.728.088,63</b>	<b>1.752.705,22</b>	<b>1.427.931,73</b>	<b>1.450.659,03</b>	<b>1.472.902,46</b>	

<b>PARTITE DI GIRO</b> (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo a
Titolo 6/9 - Entrate da servizi per conto di terzi	102.492,80	127.394,83	186.555,98	140.699,50	124.866,85	+21,83
Titolo 4/7 - Spese per servizi per conto di terzi	102.492,80	127.394,83	186.555,98	140.699,50	124.866,85	+21,83

## Comune di Zeme – Relazione di Fine Mandato

### 1.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
F.P.V. per spese correnti iscritto in entrata			3.000,00		
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente				27.000,00	12.047,54
<b>Totale Titoli (1,2,3) delle entrate</b>	<b>1.639.173,82</b>	<b>1.556.733,09</b>	<b>1.460.484,08</b>	<b>1.551.042,58</b>	<b>1.546.901,37</b>
Entrate Titolo 4.02.06					
Spese Titolo 1	1.424.247,44	1.465.671,26	1.368.461,70	1.370.168,26	1.296.251,74
F.P.V. di parte corrente (di spesa)					
Spese Titolo 2.04					
Rimborso prestiti	68.626,79	61.933,23	58.912,70	74.448,74	72.106,23
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>146.299,59</b>	<b>29.128,60</b>	<b>36.109,68</b>	<b>79.425,58</b>	<b>166.495,86</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	2014	2015	2016	2017	2018
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione per spese di investimento					
F.P.V. per spese in conto capitale iscritto in entrata			9.596,12	9.596,12	
<b>Entrate Titolo 4,5,6 (**)</b>	<b>442.478,28</b>	<b>153.741,38</b>	<b>1.801,20</b>	<b>29.744,04</b>	<b>101.219,30</b>
Entrate capitale destinate e spesa corrente	1.207,92	1.416,04			
Entrate correnti destinate ad investimenti	221,45	100,00			
<b>Spese Titolo 2</b>	<b>235.214,40</b>	<b>225.100,73</b>	<b>557,33</b>	<b>6.042,03</b>	<b>104.544,49</b>
F.P.V. in conto capitale (di spesa)			9.596,12	4.744,09	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	17.010,96	3.313,71			
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	944,04	944,04	944,04	1.044,04	944,04
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>187.879,51</b>	<b>- 77.133,14</b>	<b>299,83</b>	<b>27.510,00</b>	<b>- 4.269,23</b>

(\*\*) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

## Comune di Zeme – Relazione di Fine Mandato

### 1.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2014

Riscossioni	(+)	2.056.236,35
Pagamenti	(-)	1.654.440,38
Differenza	(+)	401.795,97
Residui attivi	(+)	550.616,21
Residui passivi	(-)	804.180,36
Differenza		- 253.564,15
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	148.231,82

Anno 2015

Riscossioni	(+)	1.520.869,56
Pagamenti	(-)	1.454.837,25
Differenza	(+)	66.032,31
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	84.427,50
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	12.596,12
Differenza	(+)	71.831,38
Residui attivi	(+)	366.103,49
Residui passivi	(-)	474.366,55
Differenza		- 108.263,06
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	29.600,63

Anno 2016

Riscossioni	(+)	1.393.622,48
Pagamenti	(-)	1.173.548,54
Differenza	(+)	220.073,94
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	12.596,12
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	9.596,12
Differenza	(+)	3.000,00
Residui attivi	(+)	273.502,72
Residui passivi	(-)	460.167,15
Differenza		- 186.664,43
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	36.409,51

Anno 2017

Riscossioni	(+)	1.560.037,75
Pagamenti	(-)	1.335.047,60
Differenza	(+)	224.990,15
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	9.596,12
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	4.744,09

## Comune di Zeme – Relazione di Fine Mandato

Differenza	(+)	4.852,03
Residui attivi	(+)	279.210,25
Residui passivi	(-)	375.116,85
Differenza		- 95.906,60
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	133.935,58

### Anno 2018

Riscossioni	(+)	1.478.857,44
Pagamenti	(-)	1.247.752,27
Differenza	(+)	231.105,17
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
Differenza	(+)	
Residui attivi	(+)	494.130,07
Residui passivi	(-)	301.413,38
Differenza		192.716,69
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	423.821,86

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	2.100,63	12.538,64	12.538,64	12.538,64	12.538,64
Per spese in conto capitale					
Fondo crediti dubbia esigibilità		18.450,25	70.816,04	94.942,52	96.584,20
Fondo contenzioso					
Altri accantonamenti		2.602,94	346.157,90	338.010,63	329.451,06
Non vincolato			1.832,74	2.938,24	2.118,24
<b>Totale</b>	2.100,63	35.267,65	431.345,32	448.430,03	438.573,90

## Comune di Zeme – Relazione di Fine Mandato

### 1.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	270.008,71	147.244,75	143.846,58	119.227,70	334.284,71
Totale residui attivi finali	858.373,06	909.397,83	962.656,59	920.665,08	1.274.005,86
Totale residui passivi finali	1.126.281,14	1.008.778,81	665.561,73	586.718,66	1.083.102,87
Fondo Pluriennale Vincolato		12.596,12	9.596,12	4.744,09	86.613,80
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>2.100,63</b>	<b>35.267,65</b>	<b>431.345,32</b>	<b>448.430,03</b>	<b>438.573,90</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<input checked="" type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO

### 1.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>					

**2 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.**

<b>Residui attivi al 31.12</b>	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	188.563,43	97.154,88	75.368,64	195.648,00	556.734,95
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	8.503,48	29.648,75	1.996,43	24.098,30	64.246,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.276,61	31.439,31	42.342,48	47.315,55	169.373,95
<b>Totale</b>	<b>245.343,52</b>	<b>158.242,94</b>	<b>119.707,55</b>	<b>267.061,85</b>	<b>790.355,86</b>
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale		37.805,62			37.805,62
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti					
<b>Totale</b>		<b>37.805,62</b>			<b>37.805,62</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	17.282,73				17.282,73
<b>Totale generale</b>	<b>262.626,25</b>	<b>196.048,56</b>	<b>119.707,55</b>	<b>267.061,85</b>	<b>854.444,21</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	52.444,25	36.519,80	54.162,34	337.585,92	480.712,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale		45,19	540,11	1.219,00	1.875,30
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi					
<b>Totale generale</b>	<b>52.444,25</b>	<b>35.564,99</b>	<b>54.702,45</b>	<b>338.804,92</b>	<b>482.587,61</b>

**2.1 - Rapporto tra competenza e residui.**

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	22,76 %	12,36 %	11,52 %	21,70 %	50,83 %

**3 - Patto di Stabilità interno.**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno:

2014	2015	2016	2017	2018
SI	SI	SI	SI	SI

**3.1** - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Per gli esercizi 2014 e 2015 l'Ente era soggetto al patto di stabilità interno e ha rispettato l'obiettivo.

Per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 l'Ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio.

#### 4 - Indebitamento

##### 4.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	630.198,08	568.264,85	503.549,01	438.549,01	488.965,89
Popolazione residente	1050	1050	1044	1007	1010
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	600,19	541,20	482,33	435,50	484,12

##### 4.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	2,04 %	2,35 %	2,37 %	1,21 %	%

#### 5 - Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	3.401.157,18
Immobilizzazioni materiali	3.432.882,10		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	856.373,06		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	45.519,41
Disponibilità liquide	270.008,71	Debiti	1.112.587,28
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>4.559.263,87</b>	<b>Totale</b>	<b>4.559.263,87</b>

## Comune di Zeme – Relazione di Fine Mandato

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	3.307.505,89
Immobilizzazioni materiali	3.329.895,67		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	909.295,84		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	45.240,04
Disponibilità liquide	147.244,75	Debiti	1.033.690,33
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>4.386.436,26</b>	<b>Totale</b>	<b>4.386.436,26</b>

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	3.213.717,31
Immobilizzazioni materiali	3.229.998,83		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	964.457,79		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	143.846,58	Debiti	1.124.585,89
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>4.338.303,20</b>	<b>Totale</b>	<b>4.338.303,20</b>

Il Comune di Zeme, con Delibera del Consiglio Comunale n.18 del 25/11/2015, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3.

Pertanto, come precisato dalla FAQ n.22 di Arconet che riporta "Nel confermare che l'art.227, comma 3, del Tuel prevede che "Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con

## Comune di Zeme – Relazione di Fine Mandato

popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato".

Infine con la FAQ n.30, pubblicata dalla Commissione Arconet l'11 aprile 2018 sul sito della Ragioneria Generale dello Stato, rispondendo ad un quesito, è stato affermato che gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno esercitato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per l'esercizio 2017, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico.

### 5.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

#### QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	20....	20....	20....	20....	20....
Sentenza esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
<b>Totale</b>					

#### QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	20....	20....	20....	20....	20....
Procedimenti di esecuzione forzata					

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Nel corso di durata del mandato non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

**6 - Spesa per il personale:**

**6.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	159.655,88	159.655,88	159.655,88	159.655,88	159.655,88
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	148.480,90	135.301,98	127.871,48	115.977,10	130.540,75
Rispetto del limite	X SI <input type="checkbox"/> NO				
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	11,88 %	9,23 %	9,22 %	8,46 %	10,07 %

\* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

**6.2 - Spesa del personale pro-capite:**

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	141,41	128,86	122,48	115,17	129,24

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

**6.3 - Rapporto abitanti dipendenti:**

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	350	350	348	335,67	336,67

**6.4 -** Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato non sono stati instaurati dall'Amministrazione Comunale rapporti di lavoro flessibile.

**6.5 -** Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

----

**6.6** - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI     NO

**6.7** - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	17.300	19.022	19.022	19.022	19.022

**6.8** - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Nel periodo di durata del mandato non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. 165/2001 o dell'art.3 comma 30 della legge 244/2007.

## **PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

### **1 - Rilievi della Corte dei conti**

- Attività di controllo:

- Attività giurisdizionale:

La Corte dei Conti con Deliberazione Lombardia n.166/2017 ha accertato l'insufficiente accantonamento nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 del Fondo crediti di dubbia esigibilità, la scarsa capacità di smaltimento dei residui attivi, il reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria, l'omesso accantonamento, nel risultato di amministrazione, della quota relativa alla restituzione dell'anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto legge n.35/2013, l'errata imputazione di spese nei capitoli dei servizi conto terzi, il mancato aggiornamento dell'inventario, il mancato aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet comunale.

Il Comune ha provveduto a correggere la tabella del questionario del Bilancio di Previsione 2015 ed è stato rideterminato il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, che ha portato ad un disavanzo di amministrazione di € 52.927,82. E' stato recuperato in parte nell'esercizio 2017 e poi con i Bilanci 2018 e 2019. Questo Comune ha poi provveduto ad aggiornare il sito internet del Comune.

### **2 - Rilievi dell'Organo di revisione:**

L'organo di revisione dell'Ente non ha rilevato gravi irregolarità contabili durante il periodo di durata del mandato.

### **3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:**

Durante il periodo di durata del mandato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalle normative vigenti.

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1. Organismi controllati:

Come previsto dall'art.2359, comma 1, n.1 e n.2 del Codice Civile sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria,
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

Il Comune di Zeme ha partecipazioni di minima entità in n.3 società, come già indicato al punto 3.1.3 della presente relazione.

**1.1** - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

SI     NO

**1.2** - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI     NO

**1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

Il comune di Zeme, come già indicato al punto 3.1.3. – Parte II della presente relazione, ha una partecipazione diretta nella Società C.L.I.R. S.p.A., società alla quale è affidato in house il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Si riportano di seguito i dati della produzione e del patrimonio della suddetta società riferiti all'anno 2014, primo anno di mandato, e all'anno 2017, non sono ad oggi ancora disponibili i dati relativi all'anno 2018, ultimo anno di mandato.

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2014</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società per Azioni	005			8.575.329,00	1,00	1.659.937,00	22.610,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

\*

Comune di Zeme – Relazione di Fine Mandato

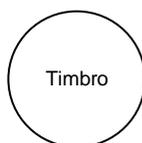
<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2017</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società per Azioni	005			9.077.452,00	1,00	823.250,00	353.846,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

**1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
C.L.I.R. S.p.A.	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	Delibera di C.C. n.1 del 18/01/2019	In corso

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Zeme che verrà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Li 26/03/2019



**Il Sindaco**

F.to Gian Andrea Pagani

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 10/04/2019

**L'organo di revisione economico finanziaria <sup>(2)</sup>**

F.to Dott. Roberto Candiani De Coi

Copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero)  
Firmato digitalmente

---

<sup>(2)</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.